



Enpav ha attivato una copertura assicurativa dedicata ad atti violenti, aggressioni e intimidazioni subiti nell'esercizio della professione veterinaria, valida dalle ore 24 del 30 giugno 2025 alle ore 24 del 30 giugno 2026.

NUOVA POLIZZA AGGRESSIONI / INTIMIDAZIONI

		
Cosa prevede la polizza?	Quando è riconosciuto l'indennizzo?	Come richiedere l'indennizzo?
Indennizzo forfettario di 5.000 euro per sinistro (indipendentemente dalle lesioni subite).	In caso di lesioni causate da atti violenti, aggressioni e intimidazioni subite in occasione dello svolgimento della propria attività professionale di veterinario. Il sinistro è indennizzabile anche in assenza di lesioni fisiche e di ricorso al Pronto Soccorso, a condizione che l'Assicurato abbia sporto denuncia all'autorità giudiziaria contro soggetti noti (persona specifica).	Compila il modulo disponibile nella tua Area Riservata di Enpav ed invialo all'indirizzo e-mail renata.censini@aon.it, insieme alla documentazione necessaria. La gestione dei sinistri è affidata esclusivamente ad AON, a cui puoi rivolgerti per ogni informazione legata al tuo sinistro.

Polizza Aggressioni e Atti intimidatori

Le aggressioni ai Medici e al Personale sanitario sono in forte crescita negli ultimi anni. Non sono esclusi i Medici Veterinari, che sempre più spesso si trovano vittime di violenze verbali e fisiche. Secondo la relazione pubblicata dall'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza gli Esercenti le Professioni Sanitarie (ONSEP), sulla base della rilevazione condotta da FNOVI a inizio 2024 relativa al 2023, il settore lavorativo più interessato dal fenomeno è quello privato (71,15%).

Sono inoltre le Professioniste i soggetti più aggrediti, pari al 75% dei rispondenti al questionario.

Le aggressioni denunciate sono soprattutto di natura verbale (94,23%), mentre quelle fisiche si attestano su una percentuale pari al 13,46%, e solo il 9,62% delle ag-

gressioni si traduce in danni arrecati alla struttura sanitaria (Anmvi Oggi).

È salita agli onori della cronaca, lo scorso ottobre, l'aggressione subita da due Medici Veterinari a Napoli, picchiati in seguito alla morte di un cane durante un intervento. Il SIVeLP, Sindacato Italiano Veterinari Liberi Professionisti, ha espresso al riguardo "una profonda indignazione per un episodio drammatico che evidenzia un atteggiamento di intolleranza inaccettabile".

Anche il SIVeMP, il Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica, denuncia il fenomeno di cui sono vittime i Medici Veterinari che a volte si trovano in condizioni di grande pericolo nello svolgimento della loro attività ispettiva. L'ultimo gravissimo episodio si è verificato a

gennaio, durante un'attività di controllo presso un impianto di macellazione in Lombardia.

Per far luce su questo preoccupante fenomeno, dal 2020 è stata istituita la "Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e sociosanitari" che si celebra il 12 marzo di ogni anno.

Il tema delle aggressioni ai danni dei Medici Veterinari è emerso, inoltre, nel corso della Campagna di comunicazione Enpav "Ascoltiamo la tua Storia", dedicata in particolare alle Professioniste Veterinarie, per raccogliere suggerimenti, proposte e conoscere più da vicino la situazione delle Associate.

Anche in queste occasioni di ascolto, è emerso che il problema delle violenze subite dai Professionisti Veterinari è quanto mai stringente.

Per garantire una tutela rispetto a questi eventi, l'Enpav si è fatto promotore di un'iniziativa condivisa con Fnovi, Anmvi, Sivemp e Sivelp, per offrire un supporto reale ai Medici Veterinari che si trovano a vivere queste situazioni.

L'Enpav ha quindi stipulato una Polizza "Aggressioni e Atti intimidatori" per la copertura di atti violenti, aggressioni e atti intimidatori subiti nello svolgimento della professione veterinaria.

La copertura è erogata da Generali Italia S.p.A. ed è in vigore dalle ore 24:00 del 30 giugno 2025 alle ore 24:00 del 30 giugno 2026.

La Polizza viene attivata in automatico da Enpav a favore dei i Medici Veterinari iscritti, dei Pensionati di invalidità iscritti e dei Pensionati contribuenti iscritti che continuano l'attività professionale e che hanno dichiarato nel Modello 1 2024 un reddito professionale pari o superiore a 17.000 euro (reddito convenzionale). Sono inoltre coperti automaticamente anche i Medici Veterinari cancellati dall'Enpav ma iscritti all'Ordine. Sono esclusi dalla copertura i Professionisti con un'età superiore a 75 anni.

La Polizza prevede il riconoscimento di un indennizzo forfettario di 5.000 euro a seguito di lesioni causate da atti violenti, aggressioni o atti intimidatori subiti nel corso dello svolgimento dell'attività professionale veterinaria.

L'evento subito deve essere accertato tramite verbale delle Autorità di pubblica sicurezza intervenute o denuncia all'Autorità giudiziaria ed è necessario aver fatto ricorso al Pronto Soccorso o altra struttura analogica nell'arco delle 24 ore successive all'aggressione.

Il sinistro può essere indennizzato anche in assenza di lesioni fisiche e di ricorso al Pronto Soccorso, ma l'Assicurato deve aver sporto denuncia all'Autorità giudiziaria contro soggetti noti (persona specifica).

I sinistri saranno gestiti con il supporto del Broker AON a cui deve essere inviato il Modulo di «Denuncia di sinistro dell'aggressione/atto intimidatorio subito nell'esercizio della professione medico veterinaria» entro 15 giorni da quando se ne è avuto conoscenza o possibilità. Al Modulo, disponibile nell'Area Riservata di www.enpav.it, deve essere allegato:

- il verbale delle autorità di Pubblica Sicurezza intervenute o successiva denuncia all'autorità giudiziaria
- il referto del Pronto Soccorso o struttura sanitaria analoga rilasciato entro le 24 ore successive all'accadimento dell'aggressione;
- in assenza di lesioni fisiche e di ricorso al Pronto Soccorso: la denuncia all'autorità giudiziaria contro soggetti noti (persona specifica).

Tutte le informazioni con i dettagli per richiedere l'indennizzo sono disponibili sul sito www.enpav.it.